



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**Settore Finanziario
Servizio Ragioneria**

Numero Generale	595
Data Determina	04/11/2021

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA MAGGIOLI S.P.A. DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PER L'ALLINEAMENTO DEL DEBITO SULLA PIATTAFORMA DI CERTIFICAZIONE DEI CREDITI (PCC)- C.I.G Z1633BB221
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Elena Ponzoni / INFOCERT SPA

RICHIAMATI:

- la delibera di C.C. n. 16 del 10/03/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) parte strategica e parte operativa 2021-2023;
- la delibera di C.C. n. 17 del 10/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;
- la delibera di G.C. n.52 del 30/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- il provvedimento Sindacale n. 44 del 26/06/2019 con il quale sono state attribuite le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.Lgs 267 del 18/08/00;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. 47 del 28/11/2016;

PREMESSO CHE risulta attribuita alla Responsabile del Settore Finanziario la gestione del capitolo 01031.03.0004 - SPESE PER SERVIZI CONTABILI, relativo alla spesa oggetto della presente determinazione;

VISTA la direttiva 2000/35/UE, successivamente abrogata e sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, con la quale l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;

PRESO ATTO che:

- la direttiva 2000/35/UE è stata recepita in Italia con il D. Lgs. n. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

consentono di elevare tale termine a 60 giorni;

- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

DATO ATTO che la Legge di bilancio 2019 (commi 858 – 872) ha introdotto importanti penalizzazioni per gli enti che:

- non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali;
- non riducono il debito pregresso;
- non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (piattaforma dei crediti commerciali);

RILEVATO che:

- A partire dall'anno 2020 i Comuni inadempienti alle prescrizioni di cui al paragrafo precedente con riferimento alla situazione rilevata dalla piattaforma dei crediti commerciali, avrebbero dovuto accantonare, in un fondo allocato nella parte corrente del proprio bilancio, una quota di risorse, crescente all'aumentare dell'entità della violazione, calcolate sul macroaggregato per l'acquisto di beni e servizi detratte le spese con copertura vincolata;
- La legge di bilancio 2020 ha rinviato al 2021 la decorrenza dell'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC), consentendo agli enti di completare il controllo e l'allineamento della piattaforma dei crediti commerciali;
- La norma stabilisce, inoltre, che a partire dal 2021 la stessa piattaforma dei crediti commerciali sarà l'unica base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti;
- Diventa pertanto fondamentale bonificare i dati relativi al debito dell'ente presenti in Piattaforma e allinearli con quanto indicato nell'applicativo di contabilità;
- Tale adempimento è stato suddiviso in diverse fasi:
 - Fase 1 – 31/12/2019 allineamento in piattaforma dei crediti commerciali dello Stock di debito 2018;
 - Fase 2 – 30/04/2020 allineamento in piattaforma dei crediti commerciali dello Stock di debito 2019;
 - Fase 3 – 31/01/2021 allineamento in piattaforma dei crediti commerciali dello Stock di debito 2020;
- A partire dall'esercizio 2020 ogni anno la piattaforma dei crediti commerciali metterà a disposizione dell'ente lo stock di debito dell'esercizio in corso e, al 31/01 dell'anno successivo, l'ente dovrà aver verificato e allineato lo stock della piattaforma dei crediti commerciali a quello calcolato dal proprio applicativo di contabilità;

DATO ATTO che l'ufficio ha rilevato, sulla piattaforma elettronica, informazioni e dati incongruenti con il proprio programma di contabilità, di conseguenza si rende necessario provvedere alle operazioni di riallineamento del debito residuo commerciale piattaforma dei crediti commerciali, ai sensi della Legge 145/2018, con le operazioni di gestione delle fatture nella Piattaforma Crediti



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

Commerciali, fatture che risultano disallineate rispetto alla reale situazione dei pagamenti registrati nella procedura finanziaria e comunicati alla piattaforma dei crediti commerciali;

RILEVATO che tale aggiornamento richiede un consistente impegno in termini di tempo nello svolgimento della procedura, che non risulta attualmente compatibile con il carico di lavoro del personale in servizio presso l'ufficio ragioneria;

DATO ATTO che Maggioli s.p.a., che fornisce gli applicativi di gestione all'Ente, ha elaborato una proposta per i Comuni per assolvere questo adempimento così strutturata:

1. l'offerta prevede, dopo una prima analisi delle situazioni delle fatture presenti in piattaforma dei crediti commerciali e nel programma di contabilità dell'Ente (JSerfin), il supporto nell'allineamento delle due banche dati;
2. Il servizio è organizzato in tre fasi:
 - La prima fase prevede, attraverso specifiche funzionalità presenti in JSerfin, un confronto tra gli stock di debito dell'ente calcolati dalla piattaforma dei crediti commerciali e quelli calcolati dall'applicativo per mettere in evidenza le fatture che risultano pagate da una parte e da pagare (parzialmente o interamente) dall'altra;
 - La seconda fase prevede una bonifica massiva tramite l'invio di flussi relativi ai pagamenti ove mancanti e la lavorazione degli esiti della procedura stessa;
 - La terza fase prevede la modifica puntuale di ogni fattura che presenta ancora discrepanze per arrivare al completo allineamento della contabilità dell'Ente a quella della piattaforma dei crediti commerciali;
3. Durante l'erogazione del servizio i tecnici Maggioli potranno richiedere l'affiancamento del personale dell'ufficio ragioneria per la valutazione di alcune fatture che creano discrepanza tra lo stock di debito della piattaforma dei crediti commerciali e quello di JSerfin. Al del lavoro lo stock di debito presente sulla piattaforma dei crediti commerciali sarà allineato con quello calcolato, tramite le apposite funzioni, dall'applicativo JSerfin;

VISTO il combinato disposto dell'art. 14 del vigente Regolamento comunale per l'effettuazione di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi in economia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/09/2010, e dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, in base al quale è possibile ricorrere alle procedure d'acquisto di servizi tramite affidamento diretto, per importi di forniture e di servizi inferiori ad €. 40.000,00 (sia pure previa indagine di mercato);

RICHIAMATI:

- il combinato disposto degli art. 30, comma 1 e 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che gli affidamenti di servizi e forniture avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37, comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 il quale testualmente così recita: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa,



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38. ";

→ l'articolo 1 del D.L. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che recita ai commi 1-2: "

*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il **((30 giugno 2023))**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

(a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO che la normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede quanto segue:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri di qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26 comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006);
- la violazione di tale obbligo determina ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6 del D.L. n. 98/2011 (convertito in legge n.115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare, nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, convertito in



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

legge n. 135/2012), fatto salvo quanto previsto dalla legge n. 208/2015;

- nel caso in cui non siano attive convenzioni per il bene o servizio da acquistare, è necessario fornire la conseguente attestazione;
- in caso di acquisti effettuati direttamente è necessario illustrare le motivazioni per le quali non si è aderito alle citate convenzioni, ovvero attestare che le condizioni di acquisto sono effettivamente migliori o almeno uguali rispetto a quelle delle convenzioni nazionali;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1 della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva che si avvererà con l'intervento di una convenzione CONSIP per quel bene o servizio (art. 1 comma 13 del D.Lgs. 95/2012);
- dell'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro ed al di sotto della soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012 e dell'art.1 comma 502 della Legge n. 208 del 23 dicembre 2015);
- che è incentivato l'utilizzo di centrali regionali di acquisto;

CONSIDERATO CHE Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (Legge n. 196/2006), tramite la propria centrale di Committenza Arca spa (Azienda Regionale Centrale Acquisti), ha messo a disposizione degli enti pubblici presenti sul territorio lombardo, la piattaforma per l'E-procurement "Sintel" per lo svolgimento delle procedure di affidamento da gestire con sistemi telematici;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 130 della L. 30/12/2018 n. 145 – legge stabilità 2019, è consentito per gli acquisti di importo inferiore a 5.000,00 euro, procedere senza il ricorso al Mepa o al mercato elettronico del soggetto aggregatore/centrale di committenza regionale;

RILEVATO inoltre che in attesa dell'emanazione del Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

- nel parere n. 753 del 10 dicembre 2020, precisa che: "l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2020. Si ricorda, inoltre, che l'amministrazione può procedere all'affidamento diretto tramite determina in forma semplificata ai sensi dell'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016. Tale atto conterrà, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

- nella risposta n. 764 del 20 ottobre 2020, precisa che: "Quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto..... L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione";

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;

DATO ATTO che:

- questo Ente utilizza come software gestionale la suite Socr@web, fornita dalla ditta Maggioli s.p.a., con incarico affidato con determina del Settore Amministrativo n.502 nell'anno 2014;
- il sistema Socr@web viene utilizzato da tutti i settori sia per la gestione degli applicativi verticali (demografici, tributi, segreteria, protocollo, finanziaria) sia per gli applicativi trasversali;
- presso l'ufficio ragioneria è in uso l'applicativo "JSerfin" con il quale è gestita la contabilità del Comune;

PRESO ATTO:

- dell'offerta presentata da Maggioli s.p.a., protocollata al n. 35731 del 25/0/2021, che prevede il costo complessivo di € 1.200,00 più i.v.a. con la precisazione che il servizio verrà effettuato "a distanza" e i tecnici della ditta opereranno direttamente dalle loro sedi;
- che la spesa preventivata è inferiore all'importo di € 5.000,00;

EVIDENZIATO che:

- l'oggetto della prestazione è la fornitura del servizio di supporto per l'allineamento della piattaforma dei crediti con i dati della contabilità comunale;
- la scelta del contraente avverrà con affidamento diretto;
- il pagamento avverrà entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura;
- ulteriori clausole e condizioni contrattuali sono stabilite nella lettera d'invito;

DATO ATTO che ai sensi della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. per la suddetta prestazione di servizio è stato assegnato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il seguente codice identificativo di gara: CIG Z1633BB221;

RITENUTO DI RECEPIRE quanto stabilito dall'art. 3, comma 7, della legge 13/08/2010, n. 136, per cui l'appaltatore comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

delegate ad operare su di essi. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13/08/2010, n. 136, così come previsto all'art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione del presente affidamento l'effettuazione di transizioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiana Spa;

DATO ATTO INOLTRE che è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) – Numero Protocollo INAIL_29542937 con scadenza il 06/02/2022;

DATO ATTO che, ai soli fini di cui all'art. 9 comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009, il pagamento conseguente all'assunzione dell'impegno di spesa derivante dall'approvazione della presente determinazione avverrà nel mese di gennaio 2022 salvo imprevisti al momento non preventivabili.

DATO ATTO INOLTRE che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009, il programma dei pagamenti derivante dall'assunzione della presente determinazione dirigenziale risulta compatibile:

- con gli stanziamenti di bilancio attribuiti al sottoscritto Responsabile di Settore;
- con le vigenti regole di finanza pubblica.

ATTESTATO che in capo alla sottoscritta Responsabile ed in capo all'Istruttore del procedimento, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 - bis della Legge 241/90 e del D.P.R. 62/2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di affidare alla ditta Maggioli s.p.a con sede a Santarcangelo di Romagna, in Via del Carpino n. 8 - P.I. 02066400405, il servizio di supporto al servizio ragioneria per l'allineamento del debito sulla Piattaforma di certificazione dei crediti (piattaforma dei crediti commerciali), così come dettagliato nell'offerta presentata e allegata alla presente determina quale parte integrante e sostanziale;
2. di impegnare la somma di € 1.200,00 + iva a favore di Maggioli s.p.a;
3. di imputare la spesa di € 1.464,00 iva compresa al cap. 01031.03.004 del Piano Esecutivo di Gestione 2021;

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Importo	Esigibilità
1	3	1	3	4	1464	2021

4. di dare comunicazione alla ditta Maggioli s.p.a dell'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'articolo 191 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000;
5. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale



COMUNE DI CONCESIO

PROVINCIA DI BRESCIA

www.comune.concesio.brescia.it

Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on line.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sottoscrivendo il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147 - bis del T.U. - D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO**

Elena Ponzoni / INFOCERT SPA